

### **CAPITOLATO SPECIALE**

**Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei Rifiuti Sanitari Pericolosi a Rischio Infettivo (RSP-I) e a Rischio Chimico (RSP-C) e dei Rifiuti Sanitari non Pericolosi (RSNP) riconducibili alle definizioni riportate nel DPR 15 luglio 2003, n. 254 "Regolamento recante la disciplina per la gestione dei rifiuti sanitari", ai sensi dell'articolo 227 comma 1 punto b) del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, e dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano riconducibili alle definizioni riportate nel Regolamento CE n. 1069/2009 e s.m.i. e per l'affidamento del servizio per la raccolta, trasporto, trattamento, deposito a lungo termine dei rifiuti radioattivi prodotti dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, sia nella sua sede centrale che nelle sue sedi periferiche**

#### **ART.1 OGGETTO DEL SERVIZIO**

Servizio quinquennale di raccolta, trasporto e smaltimento, così come previsto dalla vigente normativa, dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, ivi compresi piccoli animali da esperimento e parti anatomiche degli stessi, dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio chimico e dei rifiuti sanitari non pericolosi (ai sensi del DPR del 15 luglio 2003, n. 254 e del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni) e dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano (carcasse di animali e parti anatomiche degli stessi) riconducibili alle definizioni di cui al Regolamento CE n. 1069/2009 e s.m.i prodotti dall'Istituto Sperimentale della Puglia e della Basilicata (IZS) nella sua sede centrale e nelle sedi decentrate, funzionalmente e strutturalmente connesse con la sede centrale stessa, imballati a norma di legge a cura dell'IZS con materiali, contenitori e attrezzature fornite dalla ditta aggiudicataria dell'appalto.

#### **ART. 2 ELENCO DELLE SEDI DELL'IZS DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI OGGETTO DELL'APPALTO**

Le sedi presso cui dovrà avvenire la raccolta delle tipologie di rifiuti di cui sopra, sono:

- Sede centrale di Foggia: Via Manfredonia n. 20;
- Sede di Matera: via della Tecnica, 23-27 (Matera)
- Sede di Potenza: Tito Scalo – Zona industriale 85050 TITO (Potenza)
- Sede di Lecce: statale 7 ter zona industriale- Campi Salentina ( Le)
- Sede di Putignano (BA): c.da S. Pietro Piturno- Putignano (BA)
- Sede di Taranto: Via Lago di Montepuliciano s.n. - Taranto
- Sede di Torre S. Susanna (BR): Via Provinciale per Oria s.n. – Torre Santa Susanna (Br)

Qualora vi fossero dei cambiamenti di sedi o apertura di nuove sezioni, questi verranno prontamente comunicati, e il servizio dovrà riguardare anche dette sedi.

### ART.3 TIPOLOGIA E QUANTITATIVI DI RIFIUTI SANITARI E DEI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE NON DESTINATI AL CONSUMO UMANO OGGETTO DELL'APPALTO.

Le tipologie di rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi generabili nella attività sia di controllo, sia di ricerca, dell'IZS sono riportate nell'Allegato 1 del presente Capitolato Speciale di Appalto. In tale Allegato 1 vengono elencate le tipologie di rifiuti sanitari a rischio infettivo e chimico e i sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano potenzialmente generabili, suddivise per "sede di produzione". Tali stime possono subire variazioni nel corso della vigenza quinquennale del contratto e di ciò dovrà essere tenuto in conto. Le quantità indicate quindi, nel presente articolo hanno valore indicativo.

La ditta aggiudicataria deve, perciò, eseguire il servizio nelle quantità effettivamente richieste e che, nel complesso, potranno essere eventualmente maggiori o minori di quelle previste.

In Allegato 2 vengono riportate a titolo esemplificativo le tipologie di Rifiuti Sanitari a rischio chimico che possono essere generate nelle varie sedi dell'IZS.

Il peso netto dei rifiuti prelevati sarà determinato con metodi concordati tra le parti.

La Ditta aggiudicataria, qualora la vigente normativa in materia di smaltimento e/o trasporto di rifiuti subisca modifiche sostanziali, avrà l'obbligo di uniformarsi ad esse, in caso contrario, l'Amministrazione avrà facoltà di rescindere il contratto.

L'Amministrazione di questo IZS si riserva la facoltà di scindere in parte il presente contratto con preavviso di 3 mesi, qualora si concretassero possibilità di smaltimento alternative, volte a favorire una maggiore raccolta differenziata dei rifiuti, che possano indurre modificazioni nelle quantità e nelle modalità di smaltimento.

La Ditta aggiudicataria, qualora la vigente normativa in materia di smaltimento e/o trasporto di rifiuti e dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano subisca modifiche sostanziali, avrà l'obbligo di uniformarsi ad esse, in caso contrario, l'Amministrazione avrà facoltà di rescindere il contratto.

L'elenco dei codici riportato negli allegati ha valore non tassativo, l'aggiudicataria sarà quindi tenuta ad assicurare l'espletamento del servizio anche in presenza di codici diversi ed invarianza di corrispettivo.

### ART. 4 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PER I RIFIUTI SANITARI A RISCHIO INFETTIVO E CHIMICO E PER I SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE NON DESTINATI AL CONSUMO UMANO

#### *4.1. Modalità di esecuzione del servizio*

Il servizio in oggetto va considerato come un "unicum", inscindibile nelle sue componenti di raccolta, trasporto, smaltimento finale, fornitura di contenitori, di attrezzature e di quant'altro eventualmente occorrente.

Dovrà essere espletato con l'osservanza delle attuali norme previste in materia di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, pericolosi a rischio chimico e rifiuti sanitari non pericolosi di cui al D.Lgs n. 152 del 3/04/2006 e s.m.i. e del DPR 15/07/2003 n. 254, nonché ogni altra normativa vigente in materia di raccolta trasporto e smaltimento dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano di cui al Regolamento CE n. 1069/2009 e s.m.i.

In particolare le modalità per l'espletamento del servizio, da parte della ditta aggiudicataria, risultano essere:

*Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, ivi compresi piccoli animali da esperimento e parti anatomiche degli stessi:*

- fornitura di sacchi flessibili in polietilene dello spessore minimo di 0.06 mm, recanti la scritta "IZS - RIFIUTI SANITARI INFETTIVI" ed inoltre recanti il simbolo di "RISCHIO BIOLOGICO";
- fornitura di contenitori rigidi esterni, del volume orientativamente di 40 litri e 60 litri, esclusivamente non riutilizzabili/riciclabili, in materiale resistente alla perforazione e alla pressione, dotati di chiusura ermetica anche per la tenuta dei liquidi, recanti la scritta "IZS - RIFIUTI SANITARI INFETTIVI" e recanti inoltre il simbolo di "RISCHIO BIOLOGICO";
- fornitura di contenitori rigidi esterni del volume di 80 l per il confezionamento di carcasse animali, animali da esperimento e parti anatomiche degli stessi rientranti tra le definizioni di cui al Regolamento CE 1069/2009 e s.m.i., in materiale resistente alla perforazione e alla pressione, dotati di chiusura ermetica, recanti la scritta "IZS - RIFIUTI SANITARI: CARCASSE ANIMALI " e recanti inoltre il simbolo di "RISCHIO BIOLOGICO";
- fornitura di contenitori rigidi esterni del volume di 120 l per il confezionamento di carcasse animali di grandi dimensioni rientranti tra le definizioni di cui al Regolamento CE 1069/2009 e s.m.i., in materiale resistente alla perforazione e alla pressione, dotati di chiusura ermetica, recanti la scritta "IZS - RIFIUTI SANITARI: CARCASSE ANIMALI" e recanti inoltre il simbolo di "RISCHIO BIOLOGICO". Detti contenitori necessiteranno in numero di circa 30/anno;
- fornitura di contenitori rigidi in polietilene per aghi e siringhe e materiali taglienti del volume di 3 litri, recanti la scritta "IZS - RIFIUTI SANITARI INFETTIVI, TAGLIENTI E PUNGENTI";

Inoltre per alcune particolari tipologie di *Rifiuti sanitari speciali pericolosi e non*: fornitura di idonei contenitori in funzione delle varie tipologie di rifiuti generati, di colore diverso da quelli utilizzati per le altre tipologie di rifiuti sanitari a rischio infettivo, recanti la scritta "IZS - RIFIUTI SPECIALI SANITARI", quali:

*Rifiuti sanitari pericolosi a rischio chimico:*

- fornitura di idonei contenitori rigidi per rifiuti allo stato liquido da 5, da 15 e da 30 litri, omologati UN, al fine di garantire l'idoneità di detti contenitori anche per le sostanze con elevata tensione di vapore o fortemente aggressive (acidi e basi); tali contenitori dovranno recare la scritta "IZS- RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO CHIMICO ALLO STATO LIQUIDO"
- fornitura di idonei contenitori rigidi per rifiuti allo stato solido da 15 e da 30 litri, recanti la scritta "IZS- RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO CHIMICO ALLO STATO SOLIDO".
- fornitura di contenitori per pile e batterie (piccoli volumi) da posizionare in ognuna delle sedi;
- fornitura di contenitori per lampade fluorescenti da posizionare in ognuna delle sedi;
- fornitura di contenitori per toner esaurito da posizionare in ognuna delle sedi.

Alla decorrenza dell'appalto la ditta fornirà settimanalmente un numero di contenitori delle tipologie su elencate presso le varie sedi dell'IZS in funzione delle specifiche esigenze. In ogni caso l'IZS avrà facoltà di modificare il numero di contenitori in aumento, in relazione ai propri bisogni, senza oneri aggiuntivi e senza possibilità, per la Ditta aggiudicataria, di avanzare alcuna richiesta di indennizzo.

Ogni contenitore dovrà essere di forma tale da garantire stabilità sul piano di appoggio, ed essere dotato di maniglie o sistemi atti a garantire la presa sicura.

Esclusivamente in caso di giustificato e temporaneo impedimento delle consegne dei contenitori presentati in sede di gara, al solo fine di non interrompere il servizio, la ditta aggiudicataria potrà ovviare con l'utilizzo di contenitori diversi da quelli presentati in sede di gara e ritenuti idonei con caratteristiche uguali, riconoscendo uno sconto sul prezzo di aggiudicazione dell'1%, moltiplicato per tutti i giorni (anche festivi) di impedimento, con inizio dalla data dell'ultima consegna dei contenitori rigidi presentati in sede di gara, sino alla data della consegna successiva.

Per la necessità di apporre ai contenitori esterni le ulteriori diciture (da completare a cura dell'IZS):

SEDE.....

DATA.....

senza usare etichette fustellate, si dovrà prevedere l'utilizzo di cartellini da agganciare ai contenitori o eventuali altri sistemi che la ditta aggiudicataria vorrà proporre, a condizione che risultino di facile utilizzo.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere in base alle necessità, e per tutta la durata del contratto, ai materiali necessari per il corretto espletamento del servizio nelle quantità tali da assicurare eventuali ulteriori esigenze che potrebbero successivamente emergere.

La consegna dei contenitori vuoti, dovrà essere effettuata contestualmente al ritiro dei contenitori pieni, in modo da garantire sempre e costantemente le scorte necessarie.

La ditta aggiudicataria effettua la consegna dei contenitori a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di ogni natura.

Il servizio deve inoltre comprendere:

- raccolta delle varie tipologie di rifiuti in appalto anche dai laboratori/luoghi di produzione dei rifiuti stessi, nelle sedi ove per esigenze specifiche non fosse stata attrezzata un'area di deposito temporaneo centralizzata;
- dopo ogni operazione di raccolta dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, idoneo lavaggio con sostanze disinfettanti delle aree di deposito temporaneo centralizzate, ove esistenti;
- prelievo e trasporto delle varie tipologie di rifiuti oggetto dell'appalto fino all'impianto di smaltimento, così come previsto dalla vigente normativa;
- pesatura dei rifiuti raccolti secondo modalità concordate tra le parti con eventuali spese a proprio carico;
- redazione e compilazione del formulario di identificazione, in conformità ai disposti dell'art. 193 del D.Lgs n. 152 del 03/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto previsto dall'art. 188 bis del medesimo decreto legislativo in relazione alla tracciabilità dei rifiuti;
- certificazione circa l'avvenuto smaltimento, a norma di legge, per ogni carico di rifiuti (quarta copia del formulario debitamente firmata e quanto previsto in merito alla tracciabilità dei rifiuti), nei tempi previsti dalla normativa vigente;

La frequenza delle operazioni di raccolta e trasporto è la seguente:

- *Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo: bisettimanale* per ognuna delle 7 sedi elencate all'art.2;
- *Rifiuti sanitari pericolosi a rischio chimico (sia allo stato liquido che solido) e rifiuti sanitari speciali non pericolosi: quindicinale* per ognuna delle 7 sedi elencate all'art.2, salvo diverse esigenze, che verranno tempestivamente comunicate alla ditta aggiudicataria con preavviso di n. 3 giorni.
- *Carcasse animali e parti anatomiche delle stesse: settimanale* per ognuna delle 7 sedi elencate all'art. 2

Le suddette frequenze andranno assicurate anche nelle settimane in cui vi sono più festività consecutive.

Il materiale non sarà compresso o tritato né sottoposto ad altri trattamenti meccanici.

Le confezioni dei rifiuti non saranno aperte prima della fase di smaltimento finale.

La ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire a regola d'arte e con scrupolo tutte le operazioni richieste, ad osservare tassativamente sia gli orari disposti (definiti con la Direzione di ognuna delle 7 sedi di cui all'art.2 e, comunque, ricompresi nella fascia oraria tra le ore 8,00 e le ore 16,00), che le frequenze, le modalità, i termini e le condizioni previste nel Capitolato, sia quelli successivamente concordati con l'Amministrazione.

La ditta aggiudicataria dovrà produrre, per ogni trasporto, entro 3 mesi, copia del formulario controfirmato e debitamente compilato dal destinatario con indicazione dell'impianto che ha provveduto allo smaltimento dei rifiuti e quant'altro richiesto o che sarà richiesto in base all'art. 188 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. sulla tracciabilità dei rifiuti.

La ditta aggiudicataria si impegnerà, altresì, a fornire, entro il mese di Marzo di ogni anno, una copia del MUD relativo ai rifiuti sanitari pericolosi (sia a rischio infettivo che a rischio chimico) oggetto del presente appalto e di quanto previsto in relazione all'art. 188 bis del D.Lgs n.152 del 03/04/2006 e s.m.i. in merito alla tracciabilità dei rifiuti.

#### *4.2.Trasporto dei rifiuti*

Il trasporto deve avvenire tramite vettore in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dalla legge, in particolare l'iscrizione all'Albo Nazionale e Regionale Gestori Ambientali, dalle norme ADR e dalle eventuali norme regionali e disposizioni provinciali.

Per i sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano (carcasse animali e parti anatomiche degli stessi) di cui al Regolamento CE n. 1069/2009 e s.m.i., il trasporto deve avvenire tramite vettore in possesso di tutte le autorizzazioni di ordine sanitario previste dalla normativa vigente in materia. (Vedi Accordo 1 luglio 2004 recante "Linee Guida" per l'applicazione del Regolamento CE n. 1069/2009 e s.m.i.).

I mezzi impiegati nel trasporto devono essere idonei a garantire la protezione dei rifiuti trasportati dagli agenti atmosferici e dovranno essere rispondenti alle prescrizioni della normativa vigente in materia di rifiuti e della normativa relativa ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano.

Il trasporto dei contenitori vuoti nuovi, dovrà essere effettuato con modalità tali da assicurarne l'integrità e la pulizia.

Al fine di garantire quanto sopra richiesto, il personale impiegato per il trasporto dei rifiuti sanitari e dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano dovrà effettuare le seguenti operazioni durante le fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti:

- corretto posizionamento dell'automezzo per il carico rifiuti;
- attenzione particolare durante la movimentazione dei rifiuti, evitando la caduta e/o rottura dei contenitori;
- attenzione particolare al corretto posizionamento dei contenitori all'interno dell'automezzo, evitando spostamenti e cadute accidentali durante il trasporto;
- corretta compilazione dei documenti necessari al trasporto dei rifiuti;
- attenzione particolare alla guida dell'automezzo durante il trasporto dei rifiuti.

#### *4.3. Smaltimento rifiuti*

Il servizio di smaltimento va effettuato a cura e spese della Ditta aggiudicataria, presso una sede debitamente attrezzata ed autorizzata secondo la normativa vigente in materia di rifiuti e di sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano.

E' fatto carico alla Ditta aggiudicataria dello smaltimento, di tutte le responsabilità civili e penali qualora, senza preventiva autorizzazione degli organi competenti ed all'insaputa dell'Amministrazione dell'IZS, il carico dei rifiuti venisse dirottato in impianti non autorizzati.

Lo smaltimento, pena la risoluzione immediata del contratto, deve essere effettuato nella piena conformità delle vigenti normative igienico-sanitarie ed in conformità di quanto stabilito dalle attuali norme previste in materia di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, pericolosi a rischio chimico e di rifiuti sanitari non pericolosi di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e del DPR 254/2003, nonché da ogni altra normativa vigente o che sarà vigente in materia di sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano.

Qualora nel periodo di decorrenza del presente appalto alla Ditta vincitrice dell'appalto stesso scadessero le autorizzazioni regionali e/o provinciali, ed altre eventualmente richieste dalla legge in vigore in materia di rifiuti sanitari e di sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano, è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria, pena la risoluzione del contratto, di far pervenire, entro quindici giorni dalla data di scadenza, tutti i documenti comprovanti le richieste di rinnovo delle autorizzazioni, al fine di sollevare l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità.

Non devono assolutamente esservi giorni non coperti da autorizzazioni regionali e/o provinciali in tutta la durata del contratto, pena la risoluzione del rapporto contrattuale.

#### *4.4. Personale addetto alla raccolta dei rifiuti*

L'impresa presso la sede di Foggia dovrà eseguire giornalmente in tutti i laboratori e con personale alle proprie dipendenze, la ricognizione sullo stato dei contenitori, provvedendo al ritiro di quelli confezionati e alla contestuale fornitura dei contenitori vuoti. I contenitori dovranno quindi essere trasportati dopo il ritiro e raccolti presso l'area di deposito temporaneo sito all'interno dell'Ente. Il personale dovrà essere in possesso del patentino ADR.

### ART. 5. - GARANZIE PER DANNI AMBIENTALI E PER DANNI A COSE O PERSONE.

#### *5.1. Garanzie per danni ambientali*

Considerata la particolare natura dell'appalto ed a tutela dei possibili danni ambientali prodotti nel corso dell'esecuzione del servizio di prelievo e trasporto all'interno dell'insediamento dell'IZS, la Ditta aggiudicataria, dovrà provvedere a certificare il possesso di apposita polizza assicurativa.

La mancata certificazione della polizza assicurativa contro i danni ambientali comporterà per IZS il diritto di considerare l'Impresa aggiudicataria decaduta dall'aggiudicazione stessa.

L'ente appaltante avrà facoltà di ricorrere alla polizza contratta a suo favore a garanzia dell'integrità ambientale, per la riparazione del danno eventualmente prodotto dall'Impresa aggiudicataria nel corso dello svolgimento del servizio.

## *5.2. Garanzie per danni a cose e/o persone*

L'impresa è responsabile delle inosservanze al Capitolato Speciale, nonché del comportamento dei propri lavoratori in orario di servizio e sarà considerata direttamente responsabile della totalità dei danni accertati, arrecati a persone o cose che, a giudizio dell'IZS, risultassero causati dal personale dell'Impresa stessa.

Dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati, in caso contrario, previa lettera di notifica, l'IZS si riserva la facoltà di trattenere l'importo dovuto dal deposito cauzionale o dai crediti vantati dalla Ditta aggiudicataria.

L'IZS è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro, che, per qualsiasi causa, dovessero accadere all'appaltatore ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, convenendosi, a tal riguardo, che qualsiasi eventuale onere sia da intendersi compensato nel corrispettivo del contratto.

A tal fine la Ditta dovrà contrarre adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti da comportamenti anche omissivi del proprio personale, per tutto il tempo di permanenza su aree di proprietà dell'Amministrazione o in uso alla stessa, nonché per responsabilità civile verso terzi.

## ART. 6. – PERSONALE.

### *6.1 Disposizioni sanitarie*

La ditta aggiudicataria dovrà fornire all'IZS e mantenere aggiornato un elenco nominativo del personale addetto al servizio, recante gli estremi dei documenti di lavoro ed assicurativi.

La ditta ha, comunque, l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi la completa responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando la Committente da qualsiasi responsabilità in merito.

Nell'espletamento delle proprie attività, la ditta dovrà far rispettare ai propri operatori le norme in vigore relative all'igiene e alla sicurezza dei lavoratori onnicomprensive di quelle relative alla formazione e all'informazione specifica.

### *6.2. Requisiti e doveri*

Nell'esecuzione del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà garantire la costante presenza di un' entità numerica di personale utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio in oggetto, provvedendo ad eventuali assenze con un'immediata sostituzione.

I dipendenti della ditta aggiudicataria che operano nei settori e nelle strutture dell'IZS sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, e ad agire, in ogni occasione, con la diligenza professionale richiesta dal servizio in oggetto. L'IZS si riserva la facoltà di richiedere l'allontanamento di quegli elementi che diano motivo di fondata lamentela o che, per seri motivi, non risultino idonei all'esecuzione dell'attività in oggetto.

L'appaltatore deve assicurarsi che il personale adibito all'espletamento dei lavori:

- indossi una divisa idonea in tutte le sue componenti, da mantenersi sempre in perfetto stato di pulizia.
- sia dotato di targhetta identificativa della ditta e di cartellino di riconoscimento, a norma della Circolare del Ministero della Sanità n. 100/SCPS/3.15697 del 31/10/1991.
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- in situazioni particolari e se ritenuto necessario per particolari fattori di rischio, indossi presidi di protezione, quali: cuffia, mascherina, sovracamice, guanti ecc.
- tenga sempre un comportamento corretto;
- segnali subito agli organi competenti le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;

Nello svolgimento del servizio deve evitarsi qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'IZS.

Il dipendente della ditta aggiudicataria dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento delle proprie funzioni.

Il mancato rispetto del segreto d'ufficio, se accertato, verrà perseguito ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

La ditta aggiudicatrice è responsabile delle inosservanze al presente Capitolato Speciale di Appalto, nonché del comportamento dei propri lavoratori in orario di servizio e sarà considerata sempre direttamente responsabile della totalità dei danni accertati, arrecati a persone e/o cose che, a giudizio dell'IZS, risultassero causati dal personale della ditta stessa.

### *6.3. Referenti dell'Impresa*

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la possibilità di reperire rapidamente (24 ore su 24 ) un suo Referente, avente facoltà e mezzi necessari per tutte le evenienze relative agli adempimenti degli oneri contrattuali.

Inoltre la Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione dell'IZS per ogni necessità un suo esperto per il trasporto secondo la disciplina ADR.

### *6.4. Formazione del personale*

In relazione all'organizzazione del servizio in oggetto, la ditta aggiudicatrice metterà a disposizione dell'IZS personale adeguatamente addestrato, ai fini del corretto espletamento dell'attività in tutte le sue fasi.

Tutti i corsi di formazione e di aggiornamento saranno a completo carico dell'Impresa.

### *6.5. Responsabilità*

La ditta aggiudicataria è responsabile delle inosservanze al Capitolato Speciale, nonché del comportamento dei propri lavoratori in orario di servizio e sarà considerata sempre direttamente responsabile della totalità dei danni accertati, arrecati a persone o cose che, a giudizio dell'IZS, risultassero causati dal personale della ditta stessa.

Dovrà sempre provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati, in caso contrario, previa lettera di notifica, l'IZS si riserva la facoltà di trattenere l'importo dovuto dal deposito cauzionale o dai crediti vantati dalla Ditta aggiudicataria.

L'IZS è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro, che, per qualsiasi causa, dovessero accadere alla ditta aggiudicataria ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, convenendosi, a tal riguardo, che qualsiasi eventuale onere sia da intendersi compensato nel corrispettivo del contratto.

#### ART.7. – SICUREZZA

L'IZS fornirà le adeguate informazioni sui rischi specifici esistenti presso la proprie sedi con la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., alla cui redazione in via definitiva dovrà partecipare l'appaltatore.

Per quanto riguarda la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), di cui all'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008, si evidenzia che :

- il DUVRI preliminare, allegato alla documentazione di gara , è un documento preliminare che potrà essere eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'appaltatore dovrà esplicitare in sede di gara;
- saranno organizzate riunioni periodiche di coordinamento e cooperazione dal responsabile del procedimento, con frequenza da stabilire, con eventuale integrazione, se necessaria, del DUVRI preliminare.

In riferimento a quanto disposto dall'art.26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. l'appaltatore, prima dell'inizio delle attività oggetto dell'appalto, dovrà presentare un documento di valutazione dei rischi, formulato sulla base dell'art. 28 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., tenendo in considerazione i rischi presenti nel DUVRI preliminare.

In tale documento l'appaltatore dovrà inoltre indicare:

- di attenersi alle misure generali di tutela previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- di attenersi e di aver adempiuto a quanto previsto dagli artt. 77 e 80 (obblighi del datore di lavoro) del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

Nell'accettare quanto sopra riportato l'appaltatore dovrà dichiarare:

- 1.di aver effettuato in data antecedente alla presentazione dell'offerta, il sopralluogo – obbligatorio nei modi e tempi concordati con la Stazione appaltante – per l'accertamento della situazione di fatto e la valutazione globale dell'intervento;
- 2.di aver visitato la località interessata dal servizio e di aver accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;
- 3.di avere correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza sul lavoro previsti dalla normativa vigente.

L'appaltatore non potrà, quindi, eccepire durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne il caso che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale alle dichiarazioni di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei

regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

#### ART. 8. – ALTRI ONERI A CARICO DELL'IZS

Ai sensi dell'art.190 D.Lgs 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. l'IZS curerà la regolare tenuta del registro di carico e scarico, e di quanto altro richiesto dall'art. 188 bis del medesimo decreto legislativo, in ognuna delle 7 sedi di cui all'art.2 e quanto altro richiesto in base al Regolamento CE n.1069/2009. Inoltre nella sede di Foggia l'IZS curerà la tenuta della documentazione prevista dalle normative vigenti in relazione ai rifiuti radioattivi.

#### ART.9. - SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Essendo il servizio in oggetto “di pubblica utilità”, la ditta aggiudicataria per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte. Qualora ciò si verificasse, l'IZS potrà procedere alla risoluzione del contratto.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore, di cui dovrà essere dato all'IZS congruo preavviso, la Ditta sarà tenuta, in ogni caso, a garantire un servizio d'emergenza, di qualità pari a quello previsto contrattualmente.

L'interruzione ingiustificata del servizio di cui al presente articolo comporta responsabilità penale in capo all'appaltatore, ai sensi dell'art.355 del Codice Penale, e sarà qualificata come possibile causa di risoluzione contrattuale.

#### ART. 10 – CONTROLLI QUALI/QUANTITATIVI

A cura dell'IZS potranno essere effettuati accertamenti e controlli in qualsiasi momento sulle modalità operative, al fine di verificare la rispondenza del servizio a quanto previsto contrattualmente.

Gli operatori dell'IZS, all'uopo individuati, controlleranno il servizio svolto.

L'IZS, di comune accordo con la Ditta aggiudicataria, potrà sperimentare e successivamente implementare un diverso sistema di accertamenti e controlli, in modo da renderlo più attinente alla propria organizzazione e/o ai propri bisogni.

#### ART. 11 – MANCATA O RITARDATA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire il servizio con tempestività e nel pieno rispetto delle vigenti normative.

Nel verificarsi di ritardi o carenze parziali o totali nell'esecuzione dell'appalto, l'IZS, a suo insindacabile giudizio, provvederà a far eseguire il servizio ad altra Impresa debitamente autorizzata, addebitando alla ditta aggiudicataria l'eventuale maggior prezzo pagato, rispetto a quello contrattuale, restando impregiudicato ogni ulteriore diritto per il colpevole inadempimento.

Qualora gli impianti di smaltimento finale/deposito a lungo termine indicati in sede di gara dovessero diventare per qualunque motivo temporaneamente o definitivamente inattivi, la Ditta Aggiudicataria deve comunque garantire la regolarità del prelievo, del trasporto e del definitivo smaltimento dei rifiuti oggetto del presente appalto, pena l'automatica risoluzione del contratto.

#### ART. 12 – PENALITA'

Nel caso di inosservanza delle norme del presente Capitolato Speciale di Appalto e per ciascuna carenza rilevata, l'IZS potrà applicare le seguenti penalità relative a ciascuna infrazione riscontrata:

| VIOLAZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | PENALITÀ                                                                             |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| SOSTITUZIONE DEI CONTENITORI SENZA IL CONSENSO DELL'IZS                                                                                                                                                                                                                                                                             | 2% dell'importo della fattura relativa al mese in cui è stata rilevata la violazione |
| MANCATA CONSEGNA DEI CONTENITORI VUOTI                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 3% dell'importo della fattura relativa al mese in cui è stata rilevata la violazione |
| MANCATO RITIRO DEI CONTENITORI PIENI E CONSEGUENTE RITARDO NEL TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E DEI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE NON DESTINATI AL CONSUMO UMANO NONCHE' DEI RIFIUTI RADIOATTIVI, CON CONTRAVVENZIONE ALLE NORME IN MATERIA DI PERICOLO PER LA COLLETTIVITÀ E VIOLAZIONE DEI TERMINI DI DEPOSITO TEMPORANEO | 5% dell'importo della fattura relativa al mese in cui è stata rilevata la violazione |
| VIOLAZIONI(Disposizioni sanitarie, Requisiti e doveri, Referenti dell'impresa, Formazione del personale, Responsabilità).                                                                                                                                                                                                           | 2% dell'importo della fattura relativa al mese in cui è stata rilevata la violazione |
| TUTTI GLI ALTRI CASI DI DISSERVIZI DOCUMENTATI                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 2% dell'importo della fattura relativa al mese in cui è stata rilevata la violazione |

- GIUSTIFICATO E TEMPORANEO IMPEDIMENTO DELLE CONSEGNE DEI CONTENITORI.

Esclusivamente in caso di giustificato e temporaneo impedimento delle consegne dei contenitori presentati in sede di gara, al solo fine di non interrompere il servizio, la ditta aggiudicataria potrà ovviare con l'utilizzo di contenitori diversi da quelli considerati idonei all'atto della gara aventi caratteristiche uguali, riconoscendo uno sconto sul prezzo di aggiudicazione dell'1% moltiplicato per tutti i giorni (anche festivi) di impedimento, con inizio dalla data dell'ultima consegna dei contenitori rigidi presentati in sede di gara (vedi art. 7 del presente capitolato), nonché dei contenitori dei rifiuti radioattivi, sino alla data della consegna successiva.

Dopo 60 giorni continuativi di mancata consegna dei contenitori presentati in sede di gara, nonché dei contenitori per i rifiuti radioattivi, l'IZS si riserva la facoltà di risolvere il contratto, oltre al risarcimento degli ulteriori danni, ai sensi dell'art.1564 C.C.

In caso di recidiva nelle inadempienze in oggetto, oltre allo sconto calcolato sommando tutti giorni delle inadempienze precedenti, l'IZS ha facoltà di applicare a carico del fornitore ulteriori penali di entità pari al 6% del valore del servizio.

#### ART.13- DOCUMENTI DA PRESENTARE A SEGUITO DI AVVENUTA AGGIUDICAZIONE.

La verifica dei documenti in capo alla società aggiudicataria a seguito dell'avvenuta aggiudicazione avverrà ad opera di questa Stazione Appaltante tramite AVCpass.

#### ART.14 - DEPOSITO CAUZIONALE

Il deposito cauzionale è fissato nella misura del 10% dell'importo contrattuale e dovrà essere reso con una delle modalità previste dall'art. 103 del Codice degli Appalti.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale, e sarà restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto, e consegnata non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e di credito ed ogni altra eventuale pendenza.

##### *14.1 Perdita del deposito cauzionale*

Nel caso di danno derivante da inadempienze della Ditta aggiudicataria, l'IZS ha facoltà di trattenere, a titolo di penale, tutto o parte del deposito cauzionale con obbligo del fornitore di reintegrarlo o rinnovarlo, sempreché l'IZS non deliberi la risoluzione del contratto, incamerando definitivamente il deposito stesso.

#### ART. 15 – MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta aggiudicataria si impegna a provvedere alla sottoscrizione in formato digitale del contratto.

#### ART.16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'IZS può procedere alla risoluzione del contratto e provvedere al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, pericolosi a rischio chimico e dei rifiuti sanitari non pericolosi e dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano, nonché dei rifiuti radioattivi, direttamente o ricorrendo ad altra Impresa, a spese della Ditta inadempiente, trattenendo la cauzione definitiva quale penale, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ed il rimborso di eventuali maggiori spese derivanti all'IZS dall'inadempimento de quo, nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di diffide formali da parte dell'IZS, ex art. 1454 C.C.;
- sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte della ditta aggiudicataria di uno o più servizi affidati;
- in caso di cessione della ditta, di cessione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento a carico della ditta stessa;

- rifiuto a presentare copia della polizza assicurativa contro i danni ambientali di cui al presente Capitolato;
- mancata consegna per un periodo di 60 o più giorni dei contenitori rigidi nuovi di cui all'art. 15 del presente Capitolato;
- esecuzione del servizio in difformità alle vigenti disposizioni di legge;
- decadenza, sospensione o mancato rinnovo delle autorizzazioni rilasciate dalle competenti Amministrazioni previste dalla vigente legislazione, necessarie per il regolare espletamento dell'appalto;

In caso di risoluzione contrattuale, l'IZS potrà affidare il servizio alla ditta seconda classificata.

Sarà, inoltre, facoltà della Committente richiedere ad altra Ditta l'esecuzione dei lavori che l'Impresa aggiudicataria non avesse eseguito a regola d'arte o che si fosse rifiutata di eseguire, ponendo a carico della stessa le spese relative.

Il contratto si intenderà risolto "ipso iure", a solo giudizio dell'IZS, con semplice comunicazione scritta, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte della Ditta appaltatrice.

#### ART. 17 – RECESSO

E' riconosciuta all'IZS ai sensi dell'art. 1671 C.C. la piena facoltà di recedere, anche solo parzialmente per gravi motivi dal contratto.

La data del recesso deve essere comunicata mediante lettera A.R. ed avrà effetto quindici giorni dopo il ricevimento di tale comunicazione.

#### ART. 18 - DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'IMPRESA

Qualora la ditta aggiudicataria dovesse disdettare il contratto prima della scadenza, senza giusta causa, l'IZS sarà tenuto a rivalersi su tutto il deposito cauzionale e sui crediti vantati nei suoi confronti dalla recedente.

A titolo di risarcimento danni, verrà addebitata alla ditta aggiudicataria la eventuale maggior spesa derivante dall'assegnazione dei servizi ad altra Ditta.

#### ART. 19 - DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO.

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per la Ditta risultata assegnataria, mentre per l'IZS la decorrenza degli effetti giuridici rimarrà subordinata alla esecutività della deliberazione di aggiudicazione, nonché all'espletamento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

#### ART. 20 – PAGAMENTI

I pagamenti saranno eseguiti secondo legge. entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

La ditta aggiudicataria potrà comunicare, in tempo utile e con apposita lettera, all'IZS, la specifica modalità di pagamento ex art. 1350 del C.C. e indicare altresì le coordinate del conto dedicato

##### *20.1. Fatturazione*

Le prestazioni di cui al presente Capitolato dovranno essere fatturate con cadenza mensile e con riferimento ai servizi effettivamente resi.

##### *20.2 Prezzo*

Il prezzo convenuto è comprensivo di tutto il servizio reso, e di tutte le retribuzioni del personale e dei relativi oneri riflessi, nonché del materiale occorrente, delle apparecchiature impiegate e degli oneri previsti e conseguenti allo svolgimento del servizio aggiudicato.

#### *20.3 Cessione di credito*

Non è consentita la cessione di credito.

#### ART. 21 - REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo convenuto deve intendersi fisso e costante per tutta la durata del servizio.

#### ART. 22 – SUB APPALTO

Il subappalto è consentito nei termini di legge.

#### ART.23- NORME DI RINVIO E OSSERVANZA DELLA NORMATIVA VIGENTE

La ditta aggiudicataria si renderà garante, assumendosi ogni conseguente responsabilità affinché l'espletamento del servizio venga svolto secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge nazionali e regionali e regolamenti vigenti (in particolare D.Lgs. 152 /2006 e s.m.i. e del DPR 254/2003 e del Regolamento CE n. 1069/2009 e del D.L.vo n. 230/1995 “Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti” e s.m.i.)

#### ART.24- FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie insorte nell'esecuzione dell'appalto, è competente esclusivamente il foro di Foggia.

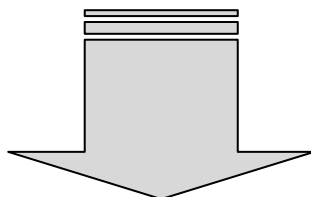
#### ART.25- NORME FINALI

- Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si rinvia alle norme e disposizioni di leggi nazionali, comunitarie e regionali in vigore;
- In caso di difformità e contrasto fra le norme del Capitolato, dei regolamenti e di disposizioni diverse, si applica la norma più favorevole per l'IZS;
- L'I.V.A. nelle aliquote di legge è a carico dell'IZS;
- Non sono opponibili intese a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

**ALLEGATO 1**

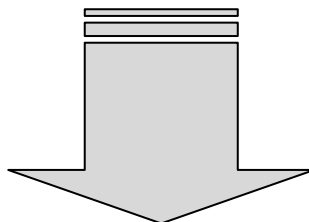
**TIPOLOGIE DI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI E NON E DI  
SOTTOPRODOTTI ANIMALI NON DESTINATI AL CONSUMO UMANO  
E RELATIVE QUANTITÀ GENERABILI IN UN ANNO NELLA SEDE DI  
F O G G I A**

| <b>Codice CER</b>                                           | <b>Quantità</b>                                      |
|-------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| <b>18 02 02 :</b>                                           | <b>25.795,700 Kg solido<br/>4.603,000 Kg liquido</b> |
| <b>16 02 11 :</b>                                           | <b>880,000 Kg</b>                                    |
| <b>16 02 13 :</b>                                           | <b>60,000 Kg</b>                                     |
| <b>16 02 14 :</b>                                           | <b>400,000 Kg</b>                                    |
| <b>Carcasse animali e parti<br/>anatomiche delle stesse</b> | <b>2. 400,000 Kg</b>                                 |



**TIPOLOGIE DI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI E NON E DI  
SOTTOPRODOTTI ANIMALI NON DESTINATI AL CONSUMO UMANO  
E RELATIVE QUANTITÀ GENERABILI IN UN ANNO  
NELLA SEDE DI  
T A R A N T O**

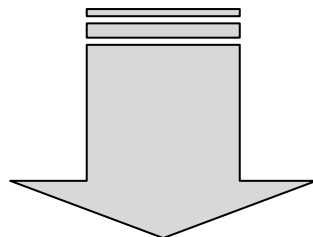
| <b>Codice CER</b>                                           | <b>Quantità</b>                                   |
|-------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| <b>18 02 02 :</b>                                           | <b>2.371,000 Kg solido<br/>600,000 Kg liquido</b> |
| <b>16 02 14 :</b>                                           | <b>160,000 Kg</b>                                 |
| <b>16 02 11 :</b>                                           | <b>300,000 Kg</b>                                 |
| <b>Carcasse animali e parti<br/>anatomiche delle stesse</b> | <b>700,000 Kg</b>                                 |



**TIPOLOGIE DI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI E NON E DI  
SOTTOPRODOTTI ANIMALI NON DESTINATI AL CONSUMO UMANO  
E RELATIVE QUANTITÀ GENERABILI IN UN ANNO  
NELLA SEDE DI  
L E C C E**

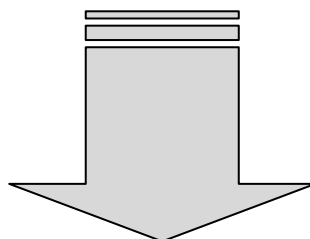
| <b>Codice CER</b>               | <b>Quantità</b>                                   |
|---------------------------------|---------------------------------------------------|
| <b>18 02 02 :</b>               | <b>4.324,000 Kg solido<br/>223,000 Kg liquido</b> |
| <b>Carcasse animali e parti</b> | <b>600,000 Kg</b>                                 |

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| <b>anatomiche delle stesse</b> |  |
|--------------------------------|--|



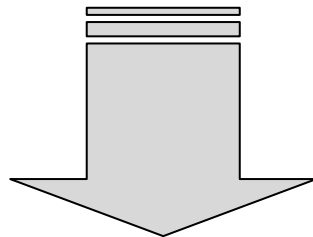
**TIPOLOGIE DI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI E NON E DI  
SOTTOPRODOTTI ANIMALI NON DESTINATI AL CONSUMO UMANO  
E RELATIVE QUANTITÀ GENERABILI IN UN ANNO  
NELLA SEDE DI  
P O T E N Z A**

| <b>Codice CER</b>                                           | <b>Quantità</b>                                   |
|-------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| <b>18 02 02 :</b>                                           | <b>6.425,000 Kg solido<br/>341,000 Kg liquido</b> |
| <b>16 02 11 :</b>                                           | <b>250,000 Kg</b>                                 |
| <b>Carcasse animali e parti<br/>anatomiche delle stesse</b> | <b>1.100,000 Kg</b>                               |



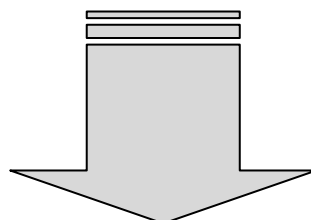
**TIPOLOGIE DI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI E NON E DI  
SOTTOPRODOTTI ANIMALI NON DESTINATI AL CONSUMO UMANO  
E RELATIVE QUANTITÀ GENERABILI IN UN ANNO  
NELLA SEDE DI  
PUTIGNANO (BA)**

| <b>Codice CER</b>                                           | <b>Quantità</b>                                     |
|-------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| <b>18 02 02 :</b>                                           | <b>7.053,000 Kg solido<br/>2.998,000 Kg liquido</b> |
| <b>18 02 05 :</b>                                           | <b>0,150 Metricubi</b>                              |
| <b>Carcasse animali e parti<br/>anatomiche delle stesse</b> | <b>1.600,000 Kg</b>                                 |



**TIPOLOGIE DI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI E NON E DI  
SOTTOPRODOTTI ANIMALI NON DESTINATI AL CONSUMO UMANO  
E RELATIVE QUANTITÀ GENERABILI IN UN ANNO  
NELLA SEDE DI  
TORRE S. SUSANNA (BR)**

| <b>Codice CER</b>                                           | <b>Quantità</b>                                   |
|-------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| <b>18 02 02 :</b>                                           | <b>2.394,000 Kg solido<br/>160,000 Kg liquido</b> |
| <b>16 02 11 :</b>                                           | <b>450,000 Kg</b>                                 |
| <b>Carcasse animali e parti<br/>anatomiche delle stesse</b> | <b>700,000 Kg</b>                                 |



**TIPOLOGIE DI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI E NON E DI  
SOTTOPRODOTTI ANIMALI NON DESTINATI AL CONSUMO UMANO  
E RELATIVE QUANTITÀ GENERABILI IN UN ANNO  
NELLA SEDE DI  
M A T E R A**

| <b>Codice CER</b>                                           | <b>Quantità</b>                                     |
|-------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| <b>18 02 02 :</b>                                           | <b>6.933,000 Kg solidi<br/>1.558,000 Kg liquidi</b> |
| <b>16 02 11:</b>                                            | <b>390,000 Kg</b>                                   |
| <b>16 02 14 :</b>                                           | <b>180,000 Kg</b>                                   |
| <b>Carcasse animali e parti<br/>anatomiche delle stesse</b> | <b>2.300,000 Kg</b>                                 |

## ALLEGATO 2

### TIPOLOGIE DI RIFIUTI GENERABILI NELLE ATTIVITA' DELL'IZS

#### RIFIUTI A RISCHIO CHIMICO

##### **PILE ESAURITE (PILE A SECCO, PILE ALCALINE, ALTRE PILE)**

*Classificazione:* sia pericoloso che non pericoloso

| <b>nuovo Codice CER</b>   |
|---------------------------|
| 16 06 01 (pericoloso)     |
| 16 06 02 (pericoloso)     |
| 16 06 03 (pericoloso)     |
| 16 06 04 (non pericoloso) |
| 16 06 05 (non pericoloso) |

##### **MANUFATTI IN AMIANTO DI VARIA NATURA (CORDE; GUANTI; MANTELLI RISCALDANTI; FOGLI DI VARIO SPESSORE; ECC.)**

*Classificazione:* pericoloso

| <b>nuovo Codice CER</b> |
|-------------------------|
| 17 06 01 (pericoloso)   |
| 16 02 12 (pericoloso)   |

##### **MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI AMIANTO**

*Classificazione :* pericoloso

| <b>nuovo Codice CER</b> |
|-------------------------|
| 17 06 05 (pericoloso)   |

##### **TUBI FLUORESCENTI (ES: LAMPADE NEON)**

*Classificazione:* pericoloso

| <b>nuovo Codice CER</b> |
|-------------------------|
| 20 01 21                |

**OLI MINERALI ESAUSTI E FILTRI OLI**

*Classificazione:* pericoloso

| <b>nuovo Codice CER</b> |                                         |
|-------------------------|-----------------------------------------|
| 13 01 09                | Oli minerali clorurati (pericoloso)     |
| 13 01 10                | Oli minerali non clorurati (pericoloso) |
| 16 01 07                | filtri oli se di macchina (pericoloso)  |
| 15 02 02                | filtri oli non di macchina (pericoloso) |

**MEDICINALI SCADUTI E/O FUORI SPECIFICA**

*Classificazione:* speciale non pericoloso

| <b>nuovo Codice CER</b> |
|-------------------------|
| 18 02 08                |

CONTENITORI E/O IMBALLI DA LABORATORIO (VETRERIA VARIA, CONTENITORI VARI, GUANTI, CARTA DA FILTRO, PIPETTE, ECC., CONTAMINATI DA AGENTI CHIMICI)

*Classificazione:* pericoloso e non pericoloso

| <b>nuovo Codice CER</b> |                  |
|-------------------------|------------------|
| 18 02 05                | (pericoloso)     |
| 18 02 03                | (non pericoloso) |

**MANUFATTI VARI ( MACCHINARI OBSOLETI, O PARTI DI QUESTI, ATTREZZATURE DA LABORATORIO NON PIÙ' UTILIZZABILI, ECC. )**

*Classificazione:* speciale non pericoloso

| <b>nuovo Codice CER</b> |
|-------------------------|
| 16 02 14                |

**APPARECCHIATURE OBSOLETE, QUALI PC, ECC.**

*Classificazione:* non pericoloso

| <b>nuovo Codice CER</b> |
|-------------------------|
| 16 02 14                |

**TIPOLOGIE DI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI E NON E DI  
SOTTOPRODOTTI ANIMALI NON DESTINATI AL CONSUMO UMANO  
NELLA SEDE DI  
F O G G I A E SEZIONI NEGLI ANNI 2015-2020**

| <b>Codice CER</b> |
|-------------------|
| <b>18 02 05</b>   |
| <b>08 03 18</b>   |
| <b>08 03 06</b>   |
| <b>15 01 06</b>   |
| <b>15 01 02</b>   |
| <b>15 01 01</b>   |
| <b>16 01 03</b>   |
| <b>17 02 01</b>   |
| <b>17 02 02</b>   |
| <b>17 04 05</b>   |